

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 11

Del 31/03/2018

Oggetto: Approvazione "Nuovo Regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati".

L'anno duemiladiciotto il giorno 31 del mese di marzo alle ore 12,45 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n.29 Consiglieri, assenti n. 4 .

	P	A		P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REALE	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
LEPORE Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
ORLANDO Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Ambrosone, Delcogliano, De Nigris, ~~Del Prete~~, ~~Maior~~, Pasquariello, ~~Picucci~~, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

Premesso che:

-Dal 15 di Settembre 2012 è entrato in vigore il nuovo "Contrassegno di parcheggio per disabili" adeguato alla Raccomandazione del Consiglio Unione Europea n°98/376/CE del 4 giugno 1998;

- Contemporaneamente è stato modificato il Codice della Strada per quanto riguarda le norme che regolano la circolazione e il parcheggio dei veicoli destinati all'utilizzo da parte di persone con mobilità ridotta o nulla;

- L'articolo 20, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, riporta anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, e successive modificazioni;

La delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 5.4.2016 definisce il Regolamento per il pass disabili;

Rilevato che

In sede di Commissioni congiunte servizi sociali e mobilità è stata ritenuta la necessità predisposto un nuovo Regolamento, innanzitutto riordinando la sua struttura, divisa in due titoli: nel Titolo I è stato previsto tutto ciò che attiene il rilascio del contrassegno; nel Titolo II invece la concessione delle aree parcheggio riservate ai disabili.

Il Regolamento è stato ampliato ed aggiornato, ma soprattutto semplificato.

Nello specifico sono state modificati alcuni articoli al fine di :

- *specificare in maniera chiara e discorsiva gli aventi diritto indicando i riferimenti normativi ed estendendo il pass anche alle persone invalide con deficit deambulatori non direttamente correlati all'apparato locomotore così come stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 1167/2005 ;*
- *adeguarsi anche a quanto stabilito dalle linee guida dell'ACI, in ordine all'utilizzo del pass per disabili;*
- *specificare le diverse tipologie di contrassegno e la relativa durata;*
- *chiarire che il Certificato rilasciato dall'ASL di Benevento potrà essere sostituito dal verbale della Commissione Medica dell'INPS -così come previsto dall'art. 4 del Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni nella Legge del 4 aprile 2012, n. 35- solo ed esclusivamente se lo stesso riporta espressamente anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno per disabili e, precisamente, una delle indicazioni specificate all'art. 5 comma 1 lettere a-b-c-d;*
- *chiarire l'impossibilità di procedere al rilascio del Contrassegno per delega, né della cosiddetta firma a domicilio ;*
- *eliminare il versamento della somma di € 50,00 per ottenere il duplicato del pass per effetto della normativa europea che prevede che sia in caso di duplicato che in caso di rinnovo il pass deve avere un numero di contrassegno differente;*
- *prevedere che nella Commissione consultiva siano presenti oltre al funzionario INPS referente delle Commissioni per disabili, già presente prima, anche un medico legale dipendente dell'Azienda A.S.L. e della stessa designato, oltre ai rappresentanti delle Associazioni disabili aderenti a strutture nazionali;*
- *eliminare la previsione delle sanzioni per ogni specifica violazione essendo questo di competenza della Giunta;*

Rilevato, altresì

Che il Regolamento predisposto in Commissione Mobilità e Servizi Sociali si compone di 15 articoli, come da allegato documento.

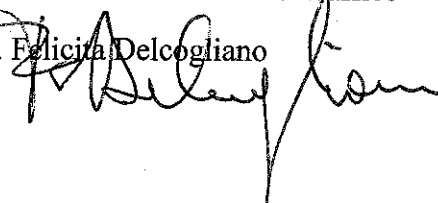
Tutto ciò premesso:

Si propone di approvare il “Nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l’istituzione dei parcheggi personalizzati”.

BENEVENTO LI

L’Assessore alla Mobilità e Traffico

Avv. Felicità Delcogliano



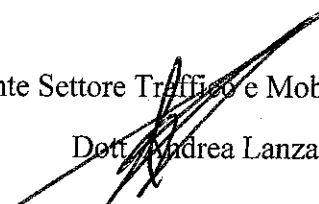
PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente alla Mobilità e Traffico, per quanto di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità della proposta, lasciando alla Giunta e al Settore Finanze, ex art. 147 bis,co.1 secondo periodo, le considerazioni in ordine alla fissazione degli eventuali corrispettivi per il costo del servizio, che potranno essere commisurati a quelli di segreteria ovvero al solo costo vivo per il rilascio del tesserino.

Il Dirigente Settore Traffico e Mobilità

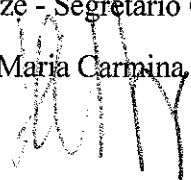
Dott. ~~Andrea~~ Lanzalone



Il sottoscritto dirigente ff del Settore Finanze dichiara che la proposta, che regola un servizio obbligatorio per legge, non ha rilessi diretti sul bilancio in quanto il servizio viene già assicurato nell'ambito delle funzioni istituzionali generali. L'eventuale determinazione di tariffe, limitate al rimborso del costo vivo sostenuto per l'acquisto di contrassegno, cui fa riferimento il parere tecnico del dirigente Lanzalone, è facoltà dell'Amministrazione e non risponde ad un obbligo di legge.

Il Dirigente ff del Settore Finanze - Segretario Generale

Dott.ssa Maria Carmina Cotugno



PRESENTI 29

Relaziona sull'argomento l'Assessore Delcogliano;

Escono dall'aula i Consiglieri Aversano e Russo Giovanni. PRESENTI 27

Il Presidente pone in votazione l'argomento

Il Consiglio comunale

Sentito la relazione dell'Assessore Delcogliano;

Vista la proposta riportata nelle premesse con il relativo Regolamento allegato;

Visti i pareri ex art.49 del TUEL 267/2000 espressi dai Dirigenti competenti;

con VOTI UNANIMI (27 Voti Favorevoli), resi per appello nominale

delibera

Di approvare il "Regolamento comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati", composto da n. 15 articoli allegato alla presente deliberazione.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

CITTÀ DI BENEVENTO



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CONCESSIONE ED USO DEL CONTRASSEGNO
DI PARCHEGGIO PER DISABILI E PER
L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI
PERSONALIZZATI**

Sommario

PREMESSA

TITOLO I: IL CONTRASSEGNO PER PARCHEGGIO PER DISABILI

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 - AVENTI DIRITTO

Art. 3 - FINALITA' ED USO DEL CONTRASSEGNO

Art. 4 - TIPOLOGIA E DURATA

Art. 5 - PROCEDURA DI RILASCIO DEL CONTRASSEGNO

Art. 6 - OBBLIGO DELLA FIRMA

Art. 7 - RINNOVO CONTRASSEGNO PARCHEGGIO DISABILI

Art. 8 - DECADENZA CONTRASSEGNO DISABILI

Art. 9 - FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO

TITOLO II: CONCESSIONE AREE PARCHEGGIO

RISERVATE AI DISABILI

Art. 10 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI

"NON PERSONALIZZATO"

Art. 11 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI

"PERSONALIZZATO"

Art. 12 - COMMISSIONE CONSULTIVA

Art. 13 - COMMISSIONE TECNICA

Art. 14 - SANZIONI

Art. 15 - NORME TRANSITORIE E FINALI

PREMESSA

Dal 15 di Settembre 2012 è entrato in vigore il nuovo "Contrassegno di parcheggio per disabili" adeguato alla Raccomandazione del Consiglio Unione Europea n°98/376/CE del 4 giugno 1998. Contemporaneamente è stato modificato il Codice della Strada per quanto riguarda le norme che regolano la circolazione e il parcheggio dei veicoli destinati all'utilizzo da parte di persone con mobilità ridotta o nulla.

La novità principale riguarda proprio il nuovo contrassegno unificato su fondo azzurro da esporre "Esclusivamente in Originale" sulla parte anteriore del veicolo.

In questo modo, gli automobilisti italiani che ne hanno diritto eviteranno il rischio (reale, compreso quello di eventuali contravvenzioni) di non vedersi riconoscere in altri Paesi la validità del documento finora rilasciato in Italia secondo quanto stabilito dalla Raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 04/06/1998.

Il contrassegno è, come prima, personale e non cedibile, non vincolato a un singolo veicolo e ha validità di cinque anni, a meno che non sia a tempo determinato in conseguenza di un'invalidità temporanea del richiedente.

Quando esposto, il contrassegno rende visibili solo gli estremi dell'autorizzazione, mentre i dati che identificano il titolare, riportati sul retro, non sono visibili dall'esterno dell'auto se non dietro esibizione in caso di controlli.



TITOLO I
IL CONTRASSEGNO PER PARCHEGGIO PER DISABILI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il rilascio del “Contrassegno per parcheggio per disabili” e la concessione dei parcheggi e dei posti auto da riservare ai cittadini con gravi difficoltà motorie o impedite nel rispetto della legislazione vigente.
2. Il “Contrassegno di parcheggio per disabili”, di seguito indicato con l'abbreviazione CPD, è strettamente personale e non cedibile - utilizzabile, quindi, solo in presenza dell'intestatario - non è vincolato ad uno specifico veicolo, né subordinato al possesso della patente di guida o alla proprietà dell'autovettura ed è valido su tutto il territorio nazionale e nei paesi dell'Unione Europea.

ART. 2 – AVENTI DIRITTO

1. Hanno diritto al rilascio del Contrassegno di parcheggio per disabili:
 - le persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381, comma 2, del DPR 495/1992 e successive modificazioni);
 - le persone non vedenti (art. 12, comma 3, del DPR 503/1996), e le persone con residuo visivo non superiore a 1/20 (ventesimisti);
 - il minore che non possiede o ha gravemente alterata la funzione neuromotoria della deambulazione (circolare prot. 500.1 del 17.03.1986 del Ministero della Sanità);
 - le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche (art. 381, comma 4, del DPR 495/1992);
 - le persone invalide con deficit deambulatori non direttamente correlati all'apparato locomotore (Giunta Regionale della Campania – seduta del 16.09.2005 – Deliberazione n. 1167).

ART. 3 – FINALITA' ED USO DEL CONTRASSEGNO

1. Il possesso del Contrassegno di parcheggio CONSENTE ai disabili di:
 - transitare nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico collettivo e di emergenza ed ai taxi;
 - circolare nelle aree pedonali, nel caso di comprovate esigenze, previa richiesta all'ufficio mobilità e traffico, che rilascerà apposita autorizzazione che dovrà essere esposta congiuntamente al contrassegno per disabili sul parabrezza anteriore del veicolo;
 - circolare e sostare, senza limiti temporali, nelle zone a traffico limitato (ZTL) quando è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto o pubblica utilità (art. 11 co. 1 e 3 e art. 12 DPR 503/1996) a condizione che venga utilizzata una delle autovetture indicate dal disabile stesso al momento della richiesta di rilascio del contrassegno e quindi abbinata allo stesso;
 - circolare nelle zone a traffico controllato (ZTC) (art. 11 co. 1 e 3 e art. 12 DPR 503/1996);
 - circolare e sostare nelle aree pedonali urbane (APU) quando è autorizzato l'accesso anche ad una

sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto o pubblica utilità (art. 11 co. 1 e 3 e art. 12 DPR 503/1996);

- circolare nel caso di sospensione o limitazione temporanea della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, inquinamento, protezione dell'ambiente o del patrimonio artistico, a condizione che sia espressamente indicato nell'Ordinanza che l'ha istituita;
 - sostare negli appositi spazi riservati ai veicoli per disabili, tranne nelle aree parcheggio "personalizzate";
 - sostare, senza limiti temporali, nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
 - sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta purché ciò non costituisca intralcio alla circolazione e, comunque, mai quando è esposto il pannello integrativo di zona rimozione;
 - utilizzare gli stalli di sosta a pagamento, a titolo gratuito – le cosiddette strisce blu – a condizione che i parcheggi riservati ai diversamente abili nelle predette zone risultino occupati.
- Il Comune avrà facoltà di istituire parcheggi riservati presso luoghi particolarmente frequentati da disabili quali: zone commerciali, farmacie, uffici pubblici, scuole, studi medici e di fisioterapia, associazioni disabili.

2. Il possesso del Contrassegno di parcheggio NON CONSENTE ai disabili la:

- circolazione nelle zone a traffico limitato (ZTL) quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto o pubblica utilità;
 - circolazione nelle aree pedonali urbane (APU) quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto o pubblica utilità;
 - sosta su strada a senso unico senza spazio sufficiente al transito dei veicoli (almeno mt. 3) o dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata e fermata;
 - sosta su passaggio o attraversamento pedonale;
 - sosta in prossimità o corrispondenza dell'intersezione, di dosso o curva, di attraversamenti pedonali e ciclabili, di passaggi a livello, di gallerie, ponti e cavalcavia;
 - sosta in prossimità o corrispondenza dei segnali stradali verticali o semaforici impedendone la vista;
 - sosta in corrispondenza dei segnali stradali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;
 - sosta allo sbocco dei passi carrabili;
 - sosta sul marciapiede;
 - sosta in seconda fila o davanti ai cassonetti per i rifiuti;
 - Sosta negli spazi di parcheggio personalizzati, cioè riservati ad un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero di autorizzazione.
- Nei predetti casi, il veicolo sarà sanzionato ai sensi del vigente Codice della Strada, ma non rimosso purché esposto l'apposito contrassegno ex. art. 354 comma 4 del D.P.R. 495/1992 e smi.

3. Il contrassegno deve essere esposto sempre in originale ed in modo ben visibile sul parabrezza anteriore del veicolo adibito al servizio del disabile, ex art. 12 DPR 24.07.1996, n.503 e, a richiesta degli operatori di polizia, dovrà essere esibito congiuntamente all'autorizzazione. Dovrà essere utilizzato correttamente ed esclusivamente dal titolare, unitamente ad un documento valido

d'identità, e non potrà in nessun caso essere ceduto a terzi né duplicato. L'uso improprio del contrassegno è perseguibile nei termini di legge e sanzionato così come previsto nell'art. 12 oltre a comportare l'immediato ritiro dello stesso.

ART. 4 – TIPOLOGIA E DURATA

1. Sono previste due tipologie di contrassegno:

- a) Permanente;
- b) Temporaneo.

2. Il contrassegno permanente è rilasciato in favore di coloro che presentano una invalidità permanente ed ha una validità quinquennale.

3. Il contrassegno temporaneo è rilasciato in favore di coloro che presentano una invalidità temporanea a causa di infortuni o altre cause patologiche ed ha una validità pari al tempo indicato nella documentazione medica di accompagnamento alla domanda.

ART. 5 – PROCEDURA DI RILASCIO DEL CONTRASSEGNO

• Per il rilascio del Contrassegno, sia permanente che temporaneo, l'interessato, residente nel Comune di Benevento, deve presentare richiesta, in carta semplice ed esente da bollo, presso il Settore Polizia Locale – Ufficio Autorizzazione e Permessi, sito in via del Pomerio 1 (struttura mega-parcheggio), utilizzando il Modello CPD scaricabile dal sito www.comune.benevento.it e allegando la seguente documentazione:

- Copia del documento di riconoscimento;
- Tre foto uguali in formato tessera;
- Copia del libretto di circolazione del veicolo utilizzato -ai fini dell'inserimento nella banca dati per il controllo automatico con riconoscimento delle targhe dei veicoli che accedono nelle zone ZTL e corsie preferenziali- fino ad un massimo di tre veicoli, sostituibili in caso di variazione, con l'indicazione delle relative targhe;

• Certificato Medico -Ufficio di Medicina Legale, in originale, rilasciato dall'ASL di Benevento. Tale certificato potrà essere sostituito dal verbale della Commissione Medica dell'INPS -così come previsto dall'art. 4 del Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni nella Legge del 4 aprile 2012, n. 35- solo ed esclusivamente se lo stesso riporta espressamente anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno per disabili e, precisamente, una delle seguenti indicazioni :

- a. soggetto con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
- b. sussistono i requisiti di cui all' art. 381 del DPR 495/1992;
- c. sussistono i requisiti di cui al comma 7 dell' art. 30 legge 388/2000;
- d. Verbale di riconoscimento della Commissione Ciechi ex legge 382/70.
- La richiesta può essere presentata anche da persona diversa dall'avente diritto.

• Ai fini del rilascio del Contrassegno Parcheggio Disabili lo stesso dovrà essere firmato dall'avente diritto secondo le modalità previste dal successivo articolo.

ART. 6 – OBBLIGO DELLA FIRMA

1. A norma del Decreto Legge n. 5 del 2012, convertito in Legge n. 35 del 2012, e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 2012, non è possibile procedere al rilascio del Contrassegno per delega, per cui lo stesso dovrà essere obbligatoriamente firmato dall'avente diritto che deve presentarsi personalmente presso gli uffici comunali – settore Mobilità, negli orari di apertura al pubblico, per sottoscrivere il tesserino.
2. Per il rilascio del CPD non è ammessa la firma a domicilio perché deve essere verificata la trasportabilità della persona invalida, così come espressamente chiarito nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1167/2005.

Art. 7 - RINNOVO CONTRASSEGNO PARCHEGGIO DISABILI

1. Per il rinnovo del CPD con validità permanente sarà necessario presentare la medesima documentazione elencata nell'art. 4 del presente Regolamento eccezion fatta per la certificazione medico-legale rilasciata dall'ASL-BN che sarà sostituita dalla certificazione del medico curante attestante la "persistenza delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio del Contrassegno per Disabili" (D.P.R. 495/92, D.P.R. 610/96 art. 381 e Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1167 del 16.09.2005).
2. Per il rinnovo del CPD con validità temporanea, invece, sarà necessario ripresentare la medesima documentazione prevista per il primo rilascio ed elencata nell'art. 4 del presente Regolamento.
3. In entrambi i casi, per il rilascio del nuovo contrassegno, unitamente alla documentazione elencata nei precedenti comma, dovrà essere allegato anche il vecchio contrassegno in originale.

ART. 8- DECADENZA CONTRASSEGNO DISABILI

1. Il Contrassegno Parcheggio Disabili decade e non ha più validità nei seguenti casi:
 - a)- alla sua naturale scadenza;
 - b)- in caso di decesso dell'avente diritto;
 - c)- in caso di furto o smarrimento;
 - d)- in caso di utilizzo da persona diversa dall'avente diritto.
2. Nell'ipotesi di cui alla lettera a) e b), il CPD dovrà essere riconsegnato dal titolare dello stesso o da parte dei conviventi e/o eredi, entro 30 giorni. In caso contrario, Il Settore Polizia Municipale - Gestione Traffico, adotterà i provvedimenti di cui all' art. 12. Nell'ipotesi di cui alla lettera c) si rinvia al successivo art. 7.
3. Nell'ipotesi di cui alla lettera d) e, in ogni caso, l'uso improprio dello stesso sarà perseguito dall'Autorità giudiziaria per i fatti che hanno rilevanza penale, fermo restando l'applicazione delle norme del CdS e della sanzione amministrativa prevista dall' art. 12 del presente Regolamento.

4. In caso di cambio di residenza il titolare del CPD potrà continuare ad utilizzare il contrassegno fino alla sua naturale scadenza con l'obbligo, se è titolare di uno stallo di sosta personalizzato, di richiederne la revoca.

ART. 9 - FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO

- In caso di furto o smarrimento il titolare dovrà necessariamente presentare denuncia all'Autorità giudiziaria e consegnarla presso il Comando di Polizia Municipale dove, oltre l'avvio delle indagini del caso, sarà rilasciato un attestato per la richiesta del duplicato. Per il rilascio del duplicato, con numero diverso da quello originale, dovrà essere presentata domanda in carta semplice allegando:
 - copia del documento di riconoscimento;
 - tre fotografie uguali in formato tessera;
 - attestato rilasciato dal Comando di Polizia Municipale;
- In caso di ritrovamento del CPD oggetto di denuncia o smarrimento, vi è l'obbligo di restituirlo presso il Comando di Polizia Municipale. La mancata riconsegna comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 12 del presente Regolamento.
- L'Ufficio Gestione del Traffico Sezione disabili redigerà elenco dei contrassegni pass disabili per i quali è stata presentata denuncia. L'elenco, periodicamente aggiornato, sarà trasmesso al Corpo di Polizia Municipale, Sezione di Polizia Giudiziaria, per le ricerche e per gli aggiornamenti del CED della Polizia di Stato, tramite sistema SDI.

TITOLO II

CONCESSIONE AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AI DISABILI

Art. 10 - ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "NON PERSONALIZZATO"

1. L'Amministrazione Comunale, in base alla valutazione della densità demografica, delle zone interessate da una maggiore intensità del traffico, della presenza di strutture pubbliche, sanitarie e di attività commerciali, previo parere della Commissione Consultiva per la gestione dei parcheggi per disabili, dovrà periodicamente e, comunque, almeno ogni cinque anni, rimodulare la disposizione degli stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio di persone invalide nell'ambito del Comune, nonché verificarne lo stato d'uso e programmare la necessaria manutenzione.
2. In ogni area di sosta deve essere garantito almeno uno stallo di sosta ogni cinquanta posti o frazione di essi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'Amministrazione potrà prevedere, inoltre, anche l'istituzione di parcheggi per disabili a limitazione oraria in prossimità di Uffici Pubblici o di pubblica utilità, nonché degli esercizi pubblici ed attività commerciali maggiormente frequentati dai cittadini con disabilità. Gli stessi titolari dei servizi potranno fare richiesta per l'istituzione di un parcheggio per disabili, anche a

tempo, a condizione che rispettino, nell'ambito della propria struttura, i canoni di accessibilità previsti per legge. Le limitazioni orarie di parcheggio dovranno essere riportate in modo ben visibile sulla segnaletica verticale ed avranno validità solamente durante gli orari di servizio delle attività a supporto delle quali sono stati istituiti.

4. Ogni titolare di CPD ha la facoltà di richiedere, ove non sia stato già realizzato, l'istituzione di un parcheggio per disabili in prossimità della propria abitazione o dei luoghi di lavoro. Tale richiesta sarà valutata dalla Commissione Tecnica che verificherà:
 - che si tratti di persona non deambulante o con deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;
 - che il richiedente non disponga di parcheggio pertinenziale privato o altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare nei pressi dell'abitazione;
 - non vi siano altre aree destinate al parcheggio per disabili;
 - non vi siano motivi ostativi alla sicurezza stradale.Qualora vi siano le condizioni per l'istituzione del parcheggio per disabili, lo stesso sarà istituito con Ordinanza Sindacale e successivamente realizzati con segnaletica verticale ed orizzontale.
5. Le Associazioni di volontariato in possesso di automezzi per il trasporto disabili, possono richiedere l'assegnazione di uno spazio-sosta per il parcheggio nelle adiacenze delle proprie sedi compatibilmente con le esigenze della viabilità, del traffico e della sosta nella zona in cui sono richieste ed in relazione alla presenza di altri stalli dedicati collocati in prossimità.
6. Nei confronti di coloro che non osservano il regolare utilizzo degli stalli di cui ai precedenti comma del presente articolo, verrà applicata una sanzione amministrativa nella misura prevista dalla vigente normativa del Codice della Strada.

Art. 11- ISTITUZIONE E RICHIESTA DI UN PARCHEGGIO PER DISABILI "PERSONALIZZATO"

1. Nel caso in cui ricorrano particolari condizioni, la persona disabile, con grave difficoltà o impossibilità permanente a deambulare, già in possesso del contrassegno speciale di circolazione, potrà richiedere la concessione di un parcheggio speciale "personalizzato" in prossimità della sua abitazione o del luogo di lavoro solo laddove, però, questa rientri in una zona ad "alta densità di traffico", così come previsto dal DPR 30/07/2012 n. 151 art.1.
2. Per avere il parcheggio riservato con il numero di concessione indicato sulla segnaletica verticale, il titolare del contrassegno dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Certificazione medica attestante l'invalidità ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3 oppure la cecità;
 - Essere GIÀ in possesso del contrassegno per disabili;
 - Non avere a disposizione un altro posto macchina adeguatamente accessibile (questo requisito va dichiarato con autocertificazione), anche se tale posto macchina in spazi interni al luogo di residenza (per esempio un cortile condominiale);

- Essere titolare di patente di guida di categoria speciale o avere un'auto con i comandi adattati. Tale requisito non è richiesto per i non vedenti;
3. La domanda per l'istituzione del parcheggio per disabili personalizzato potrà essere presentata, presso il Settore Polizia Municipale - Ufficio Autorizzazioni e Permessi sito in Via del Pomerio 1, allegando la seguente documentazione:
 - a)- Certificazione medica rilasciata dalla ASL, ai sensi dell'art. 3 legge 104/92, attestante l'invalidità totale e permanente con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, ovvero capacità di deambulare sensibilmente ridotta oppure la cecità;
 - b)- Fotocopia della patente di guida speciale, se a condurre l'autovettura è il disabile, o fotocopia del libretto di circolazione dove sono trascritti gli adattamenti ai comandi, o copia della patente di guida della persona che si fa carico dell'accompagnamento o del trasporto per i non vedenti;
 - c)- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è domiciliato o residente il disabile non dispone di parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare.
 4. Per i minori con disabilità grave e, quindi, nelle condizioni gravi previste dalla legge 104/92, ma non in possesso della patente speciale, la richiesta è inoltrata dai genitori o dai tutori.
 5. Le domande per la istituzione dei parcheggi per disabili personalizzati saranno preventivamente sottoposte al parere della Commissione Consultiva, così come meglio specificato nell'art. 10, e successivamente valutate dalla Commissione Tecnica ex art. 11 del presente Regolamento.
 6. I titolari di contrassegno che non possiedono i requisiti sopra elencati, qualora vertano in particolari condizioni che possano comunque giustificare la necessità di un parcheggio personalizzato, potranno presentare ugualmente formale richiesta, allegando la documentazione comprovante dette condizioni, che sarà esaminata dalla Commissione Tecnica, previo l'acquisizione del parere della Commissione Consultiva.
 7. I parcheggi per disabili personalizzati sono istituiti con Ordinanza Sindacale e saranno identificati dalla segnaletica orizzontale e verticale che dovrà riportare in modo visibile il numero di autorizzazione indicato sul contrassegno della persona con disabilità alla quale viene riconosciuto il diritto.
 8. La spesa per la realizzazione e la manutenzione degli stalli di sosta, destinati ai veicoli al servizio di persone invalide, è sostenuta interamente dall'Amministrazione Comunale.

Art. 12 - COMMISSIONE CONSULTIVA

1. Con nomina Sindacale è costituita una Commissione Consultiva con lo scopo di esprimere suggerimenti migliorativi per la mobilità dei disabili e valutare le richieste degli stalli personalizzati di cui all'art. 11. In particolare, la Commissione dovrà:

- valutare le richieste di stalli di sosta personalizzati;
- valutare eventuali situazioni critiche e proporre possibili soluzioni;
- valutare e proporre interventi sulla distribuzione di parcheggi nella città, al fine di offrire le possibilità di parcheggio più rispondenti alle necessità delle persone con disabilità.

2. La Commissione sarà composta:

- dal Sindaco o da un suo delegato;
- dal Dirigente Comandante del Settore Polizia Municipale;
- dal medico legale dipendente dell'Azienda A.S.L. e della stessa designato;
- da un funzionario INPS referente delle Commissioni per disabili;
- dai rappresentanti delle Associazioni disabili aderenti a strutture nazionali.

3. La Commissione si riunirà periodicamente - normalmente di martedì o giovedì- in ogni caso non meno di due volte l'anno e ogni qualvolta ci sia la richiesta da parte di almeno tre dei suoi componenti. La Commissione sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno tre componenti.

Art. 13 - COMMISSIONE TECNICA

1. Con nomina dirigenziale viene designata la Commissione Tecnica che è un organo permanente istituito al fine di dare puntuale e celere riscontro alle istanze presentate, di rendere operativo il presente Regolamento ed adeguare la segnaletica e i contrassegni per disabili alle vigenti normative.

In particolare la Commissione Tecnica:

- acquisirà le proposte ed i pareri della Commissione consultiva;
- predisporrà gli atti necessari alla realizzazione degli stalli personalizzati;
- realizzerà un monitoraggio degli stalli di sosta per disabili presenti sul territorio;
- effettuerà verifiche sulle autorizzazioni e stalli di sosta rilasciati al fine di verificarne la sussistenza adottando eventuali procedure di revoca;
- in collaborazione con la Polizia Municipale effettuerà controlli a campione per accertare eventuali abusi nell'utilizzo del contrassegno per disabili;
- predisporrà gli atti riguardanti procedimenti amministrativi tendenti al miglioramento dei servizi offerti e modulistica.

2. La Commissione Tecnica sarà composta:

- dal Responsabile Ufficio Permessi e Autorizzazioni;
- dal Responsabile Ufficio Segnaletica;
- dal dirigente del settore ufficio traffico e mobilità o da suo delegato.

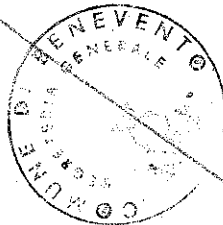
3. La Commissione Tecnica è presieduta dal dirigente del Settore o suo Delegato e si riunisce dopo la Commissione Consultiva o secondo le esigenze per le attività di cui ai punti precedenti.

Art. 14 - SANZIONI

1. Salvo diversa disposizione di legge, la sanzione amministrativa pecuniaria per le violazioni alle norme dei Regolamenti comunali, delle Ordinanze del Sindaco e dei Responsabili dei servizi, con esclusione di quelle contingibili ed urgenti adottate ai sensi dell' art. 54 comma 2 del D. Lgs 267/2000, consiste nel pagamento di una somma compresa tra un minimo ed un massimo edittale secondo la vigente normativa, ovvero tra €. 25,00 ed €. 500,00. La Giunta Comunale con delibera n. 114 del 23.05.2017 avente ad oggetto "Violazioni dei Regolamenti Comunali ordinanze Sindacali – Sanzioni" ha disposto che il pagamento in misura ridotta sia stabilito in € 150,00.
2. La violazione degli artt. 1 co. 2, 3, 8 e 9 può comportare la sanzione accessoria del ritiro del CPD con la conseguente sospensione dello stesso da 1 a 6 mesi la prima volta, da 6 a 12 mesi la seconda volta e in caso di recidiva la revoca definitiva.
3. L'uso improprio del CPD ne comporta il ritiro immediato da parte degli agenti preposti al controllo seguito, in caso di abuso nell'utilizzo dello stesso, dalla revoca del titolo autorizzativo.
4. Se la violazione fosse accertata nel momento in cui il veicolo è in sosta, e lo stesso espone un CPD contraffatto o utilizzato in modo illecito da persona diversa dall'intestatario, verrà applicata l'ulteriore sanzione accessoria della rimozione del veicolo.
5. All'accertamento, contestazione e/o notificazione delle violazioni oggetto del presente Regolamento provvedono:
 - in via principale, il personale della Polizia Municipale;
 - coloro che, specificatamente incaricati, sono deputati alla vigilanza ed al controllo sull'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari, limitatamente alle funzioni e alle materie cui sono specificatamente assegnati;
 - gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria a norma dell' art. 13 della Legge 689/81;
 - gli altri organi espressamente autorizzati dalle leggi vigenti.

Art. 15 – NORME TRANSITORIE E FINALI

1. A far tempo dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento risultano abrogate tutte le disposizioni regolamentari precedenti nonché tutto ciò che risulta essere in contrasto o incompatibile con lo stesso.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, trova applicazione la normativa sovra comunale vigente in materia.
3. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente Regolamento.



TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE ED USO DEL CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI E PER L'ISTITUZIONE DEI PARCHEGGI PERSONALIZZATI.

ASSESSORE DELCOGLIANO: signor sindaco, onorevole consiglio. Si propone l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la concessione ed uso del contrassegno di parcheggio per i disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati. Premesse tutte le norme pregresse, che vengono richiamate nella delibera e anche le delibere precedenti, si comunica che, in sede di commissione congiunte, servizi sociali e mobilità è stata ritenuta la necessità e in conseguenza predisposto un nuovo regolamento. In sintesi di elenco le modifiche contenute in esso: nel titolo primo è stato previsto tutto ciò che attiene al rilascio del contrassegno, nel titolo secondo, invece, la concessione delle aree di parcheggio riservate ai disabili. Il regolamento è stato ampliato, aggiornato ed anche semplificato ed ha inserito delle modifiche di rilievo; in particolare sono stati evidenziati gli aventi diritto, indicando i riferimenti normativi ed è stato esteso il pass disabili anche alle persone invalide con deficit deambulatori, non direttamente correlati all'apparato locomotore. Quindi preciso che allo stato gli aventi diritto nel nuovo regolamento sono: le persone invalide con capacità deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, le persone non vedenti, le persone con un residuo visivo non superiore a 1/20, il minore che non possiede o ha gravemente alterata la funzione neuromotoria della deambulazione, persone invalide a tempo determinato, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, persone invalide con deficit deambulatori non direttamente

correlati all'apparato locomotore. Nel nuovo regolamento ci siamo adeguati alle linee guida Aci, abbiamo specificato le diverse tipologie di contrassegno e la relativa durata, che, in sintesi, possono evidenziarsi in due tipologie di contrassegno: uno permanente e l'altro temporaneo. Il contrassegno permanente è rilasciato in favore di coloro, che presentano un'invalidità permanente ed ha validità quinquennale. Il contrassegno temporaneo è rilasciato in favore di coloro che presentano un'invalidità temporanea causa di infortuni o altre cause patologiche ed ha una validità pari al tempo indicato nella documentazione medica di accompagnamento della domanda. Ulteriori novità sono la possibilità di ottenere il certificato d'invalidità, per il rilascio del contrassegno, non solo dall'Asl di Benevento ma può anche essere sostituito dal verbale della commissione medica dell'Inps, solo ed esclusivamente se lo stesso riporta espressamente anche l'esistenza dei requisiti sanitari, necessari per la richiesta del rilascio del contrassegno per i disabili ad una delle categorie che ho dinanzi elencato, quelle di cui all'Art. n. 5 comma 1 lettere A, B, C, D. È stata chiarita l'impossibilità di procedere al rilascio del contrassegno per delega e l'impossibilità di accogliere la firma a domicilio. Questo sempre perché il concetto esplicativo fondante è che il rilascio di questo contrassegno viene utilizzato dal disabile quando è sull'autovettura. Vorrei che fosse divulgata la cosa più importante; è stato eliminato il versamento della somma di € 50,00 per ottenere il duplicato del pass. Quindi in sostanza non saranno i portatori di handicap o i diversamente abili gravati da questo costo, perché in caso di rinnovo del pass, ci sarà un numero di contrassegno differente quindi non vi sarà possibilità di equivoco. Nella commissione medica, oltre al funzionario Inps, referente, ed è molto importante, ci saranno anche i rappresentanti delle associazioni disabili aderenti a strutture nazionali. Quindi ci sarà anche l'associazione relativa che potrà verificare e tutelare l'avente diritto. Penso di aver riferito almeno tutti quanti gli elementi essenziali. Per ogni altro mi riporto al regolamento allegato e alla richiesta nella proposta di delibera.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie assessore. Ci sono interventi? Va bene passiamo alla votazione.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (assente)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (assente)

consigliere De Minico (favorevole)

consigliere De Pierro (favorevole)

consigliere Del Vecchio (favorevole)

consigliere Delli Carri (assente)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (favorevole)

consigliere Fioretti (favorevole)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Lepore (favorevole)

consigliere Orlando (favorevole)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (favorevole)

consigliere Puzio (favorevole)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Reale (favorevole)

consigliere Russo Angela (assente)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (assente)

consigliere Sguera Nicola (favorevole)

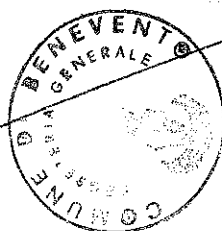
consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (favorevole)

consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: con 26 voti favorevoli la delibera approvata. Passiamo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 11 APR. 2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)

Li 11 APR. 2018

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno